



Ufficio stampa Uisp Emilia-Romagna

Rassegna stampa del 19/05/2011

Indice

Accusato di doping alla "Pantanissima" (Corriere Romagna Cesena - 19/05/11) pag. 3

A San Martino il cimitero islamico «Ora aspettiamo la moschea» (Il Resto del Carlino Rimini - 19/05/11) pag. 4

Il nuovo palasport si promuove Ecco il "welcome kit" (Corriere Romagna di Rimini - 19/05/11) pag. 5

Non solo giochi al nuovo palasport Venduti tutti gli spazi commerciali (Il Resto del Carlino Rimini - 19/05/11) pag. 6

Per Sacratì è il giorno della verità (Il Domani - L'Informazione di Bologna - 19/05/11) pag. 7

Riccione e Misano in festa per il Giro (Corriere Romagna di Rimini - 19/05/11) pag. 8

I bimbi fanno festa con il Giro (Il Resto del Carlino Ravenna - 19/05/11) pag. 9

SPORT: Nove giornate tutte dedicate allo sport (Il Resto del Carlino Ravenna - 19/05/11) pag.

11

POSITIVO DA UN MEDICINALE

DOVEVA PAGARE 8.400 EURO

Accusato di doping alla "Pantanissima"

Ciclista amatoriale assolto dopo controlli eseguiti nel 2009 alla competizione amatoriale

di Daniele Della Strada

CESENATICO. Dopato, per partecipare alla Prima "Gran Fondo Pantanissima" di Cesenatico datata 13 settembre 2009. Gara in memoria di Marco Pantani.

Un marchio d'infamia per un ciclista. Ancora di più per un ciclista amatoriale che corre solo per passione. Ancor più bruciante degli 8.400 euro che gli erano stati comminati come sanzione da pagare, in un decreto penale di condanna sancito dal Gip, come risarcimento "in cambio" del mese di reclusione a cui era stato condannato.

E' per opporsi a questa "macchia" sportiva e sulla fedina penale che un uomo residente a Predappio, **Pier Luigi Paolucci**, 47 anni, ha deciso ieri di comparire davanti ad un giudice di 1° grado, per spiegare la propria innocenza. Così era alla sbarra ieri mattina nell'aula cesenate del giudice **Camillo Poillucci**, accusato per il comma 1 della legge 376/2000 che parla di "Tutela sanitaria delle

attività sportive e divieto di doping". Ironia della sorte, è lo stesso articolo di legge che fu contestato a Pantani dopo l'incidente della Milano-Torino, processo che lo vide assolto in Appello.

La legge spiega come in principio generale e giu-

risprudenziale... "L'attività sportiva sia diretta alla promozione della salute individuale e debba essere formata al rispetto dei principi etici e dei valori richiamati dalla Convenzione contro il doping": per gli effetti di questa legge anche alle

gare amatoriali si possono applicare i controlli previsti dalle norme in tema di tutela della salute e della regolarità delle gare stesse, che non possono essere svolte con l'ausilio di sostanze di qualsiasi natura che possano mettere in pericolo l'integri-

tà psicofisica degli atleti.

Per l'accusa era quanto successo invece alla Pantanissima 2009. Le commissioni nazionali anti doping, decisero di arrivare a Cesenatico e con i propri medici di effettuare controlli mediante raccolta delle urine. Anche

Pier Luigi Paolucci fu controllato al traguardo. Ciò che non attendeva erano i risultati: positivo a due sostanze inserite nelle tabelle anti doping. Il "19-noreticolanone" ed il "19-nodandosterone" sono catalogati tra anabolizzanti, metaboliti ed isomeri.

Doparsi per fare una gara amatoriale? Senza premi? E per quale "gloria" poi? E' quanto Paolucci ha chiarito in aula.

Era gravato da una forma pesante di sciatalgia, che ne limitava i movimenti anche nella vita di tutti i giorni. Doveva mettersi in sella per una Gran Fondo. Per evitare dolori si era iniettato degli anti dolorifici. Una medicina per lui consueta, ma che contiene gli agenti dopanti contestati dalla Procura.

Non essendo stato quello messo in atto dall'imputato un tentativo di frode sportiva (che guadagnare avrebbe avuto?) ed avendo chiarito nei dettagli la natura dell'accaduto, il giudice ha ritenuto giusto assolverlo dall'accusa di doping.

Pagina 20



LA SVOLTA L'AREA AVRÀ 100 POSTI E RISPETTERÀ I RITI MUSULMANI

A San Martino il cimitero islamico

«Ora aspettiamo la moschea»

ASPETTANDO la moschea, per i musulmani arriva il cimitero. In una delle ultime delibere firmate da Ravaioli, palazzo Garampi ha infatti approvato martedì il progetto per destinare un'area del cimitero di San Martino Montelabbate ai residenti di fede islamica. Una decisione concordata con la comunità musulmana, e che fa esultare Alessandro Cavuoti, presidente del forum delle associazioni islamiche nella provincia di Rimini. «Finalmente: era da 15 anni che attendevamo questa notizia».

TANTO è passato dalle prime richieste della comunità musulmana riminese, che oggi conta più di

12mila persone in tutta la provincia, e 6mila solo nel comune di Rimini. E infatti, spiega in una nota palazzo Garampi, «il progetto nasce dalla constatazione che la popolazione residente è sempre più influenzata dalla presenza di stranieri di religioni diverse da quella cattolica, e intende dare risposta alle esigenze manifestate dalla comunità islamico-musulmana, che ha più volte richiesto di poter usufruire di uno spazio nei cimiteri del forese, per dare degna sepoltura a defunti residenti nel territorio riminese nel rispetto dei principi e delle pratiche previste dai propri culti».

NEL CIMITERO di San Marti-

no Montelabbate, col recente ampliamento che ha portato a realizzare loculi, ossari e tombe di famiglia, sono stati previsti nuovi campi di inumazione, e uno di questi

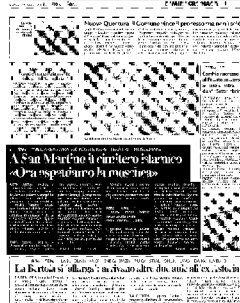
VERSO LA MECCA

Le salme saranno orientate verso la città santa come previsto dal culto

sarà proprio riservato ai musulmani. Dotato di un proprio ingresso (sarà direttamente collegato al parcheggio) il cimitero per i musulmani avrà un centinaio di posti, e rispetterà rigorosamente le usanze e i riti islamici. Le fosse e le sal-

me verranno ad esempio collocate perpendicolarmente alla direzione della Mecca, così come previsto dal culto islamico. «Ma tengo a precisare — continua Cavuoti — che non ci sarà nessuna deroga. Anche nel cimitero musulmano i posti verranno assegnati per dieci anni». Per Cavuoti la nuova area risolve uno dei problemi fondamentali della comunità islamica riminese. «Finora tutti gli stranieri venivano sepolti in patria — spiega — con costi rilevantissimi perché portare una salma all'estero significa spendere migliaia di euro. Ora ci manca soltanto la moschea: confidiamo di avere presto anche quella».

Manuel Spadazzi



E' partito il tour promozionale Il nuovo palasport si promuove Ecco il "welcome kit"

RICCIONE. Il nuovo palazzo dello sport si presenta alla città. Il tour promozionale è iniziato ieri all'hotel Lungomare e proseguirà nei prossimi giorni con eventi e la distribuzione omaggio del Welcome Kit. «Un elegante kit di alto valore economico - dicono dal palasport - che condensa i tratti visivi e lo spirito innovativo del palazzo dello sport: l'obiettivo è trasmettere un'emozione giovane e dinamica, offrire una panoramica completa delle realtà che sono partner della struttura, del loro spirito innovativo, che è il fil rouge dell'intero progetto».

Il kit sarà distribuito in occasione delle manifestazioni promosse dal palasport, nelle attività di sponsorizzazione, giornali e spedizioni a domicilio.

Non solo giochi al nuovo palasport Venduti tutti gli spazi commerciali

Gli ingegneri hanno presentato tutte le novità della Play Hall

IL NUOVO palazzetto dello sport di Riccione si chiamerà Play Hall, definizione che riporta a un grande contenitore di giochi e manifestazioni. Ospiterà, infatti, eventi sportivi indoor nazionali ed internazionali, ma anche concerti, meeting, convention, spettacoli teatrali e di moda. Spazio pure allo shopping e al relax, nonché a un presidio polispecialistico di medicina ortopedica, fisiatrica e medicina dello sport, affiancati da un centro di educazione e rieducazione motoria di idrokinesiterapia che ruoterà attorno alla piscina riabilitativa. Il palazzetto, insomma, opererà a 360 gradi, dando spazio anche alla microchirurgia estetica.

A PRESENTARE tutte le novità ieri pomeriggio all'hotel Lungomare, alla presenza di un'ottantina di persone, amministratori co-

munali, categorie economiche e semplici cittadini, sono stati l'ingegnere Andrea Vellani, responsabile esecutivo del progetto, e altri rappresentanti della ditta Monacelli di Gubbio, che sta ultimando i lavori del nuovo colosso da 10 milioni di euro. L'intervento fa gola, tant'è che a quattro/cinque mesi dall'inaugurazione (confermata per fine settembre), sono stati venduti tutti gli spazi commerciali, dove saranno aperti anche un bar, una gelateria, un negozio di sport e articoli per la cura del corpo e un'agenzia. Confermato l'arrivo dell'accademia di Antonella Bartolacci, Centro internazionale di studio della Danza, che arricchirà anche il cartellone degli eventi della nuova struttura e di un centro estetico. Da definire i posti del ristorante con pub che si affaccerà all'interno del palazzetto, consentendo così di mangia-

re, seguendo gli eventi sportivi. Nel frattempo si è creata una rete di operatori che sosterrà il palazzetto e le sue iniziative. Ieri a proposito a tutti i presenti è stato distribuito un «welcome kit», contenente il progetto della nuova

GRANDI EVENTI

Trattative in corso con Olanda, Germania e Svizzera per meeting internazionali

struttura e una dozzina di schede del valore di svariati euro per fare acquisti nelle attività dei «partner». Si va dai 10 euro per il ristorante ai 300 euro per il negozio di arredamenti. Un plafond che come annunciato ieri si arricchirà ulteriormente. Dettagli che contribuiranno a raggiungere un mi-

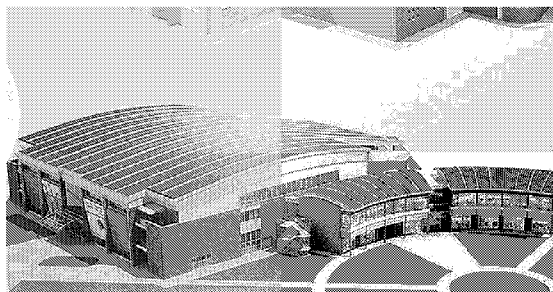
lione di contatti all'anno. E' questo l'obiettivo che si era prefissato Vellani già dalla posa della prima pietra, e che fa sorridere il sindaco Massimo Pironi e l'assessore al Turismo Simone Gobbi, certi che l'attività del palazzetto dello sport, contribuisca a far lievitare le presenze turistiche in città.

LA CAMPAGNA di promozione è già stata avviata dalla stessa Monacelli che gestirà la struttura per 30 anni. Per aggiudicarsi gli eventi di primo piano, anche a livello internazionale, sono stati presi contatti in diversi Paesi europei, partendo dalla Germania, dall'Olanda e dalla Svizzera. I lavori strutturali, sono ormai finiti, si procede con le rifiniture. I mesi estivi serviranno per i collaudi, la 'sdemanializzazione' e la cessione del terreno comunale.

Nives Concolino



CONTENITORE Il progetto del nuovo palazzetto di via Carpi che si chiamerà Play Hall. Nel tondo, l'ingegner Andrea Vellani durante la presentazione



Al Tribunale va in scena il primo atto di una causa che potrebbe durare anche parecchi mesi

Per Sacrati è il giorno della verità

Il patron si sente tranquillo: «Questi documenti mi danno ragione»

di Antonio Manco

Giovedì 19 ore 9. Un solo appuntamento per una valenza doppia. Tra Strada Maggiore e via Farini si compie una parte importante del destino di **Gilberto Sacrati** e della sua Fortitudo. Da un lato, il Tar si pronuncia sulla sospensiva presentata dai legali dell'Aquila contro il provvedimento comunale che prevede lo sgombero coatto per lunedì 23, dall'altra Sogema affronta la causa per inadempimento presentata dalla Sg Fortitudo in relazione al canone di affitto del marchio. Sacrati e l'avvocato Caterino saranno presenti all'udienza del Tar, con convocazione per le ore 9, ma che dovrebbe svolgersi effettivamente intorno alle 11, mentre presso il Tribunale sarà compito di un legale consociato e degli avvocati di Sogema prendere le difese dell'Aquila, sempre con convocazione in prima mattinata, con esito atteso intorno alle 11.30.

Nella giornata di ieri, intanto, si è consumato un prologo del doppio appuntamento, con la presentazione di una lunga memoria che ricostruisce la storia del marchio della Effe scudata, cui successivamente è stata aggiunta l'aquila sulla parte superiore. Un lungo dossier, con foto e documenti, giunto al termi-

ne di un lavoro di mesi, che regala a Gilberto Sacrati una bella dose di tranquillità: «Credo che questo materiale dimostri ampiamente che il marchio appartiene in maniera esclusiva a Fortitudo Pallacanestro per l'utilizzo sportivo, ma non per il merchandising e la commercializzazione. Per correttezza, ne abbiamo inoltrato una copia anche all'avvocato della controparte, Andrea Moschetti».

Il quale, però, nel tardo pomeriggio non aveva ancora ricevuto il materiale, forse anche per via di un guasto al sistema operativo del Tribunale, che ha rallentato tutte le operazioni di giornata. Sul

Il Tar

Oggi si decide anche sull'ordinanza di sgombero del palazzo

L'attesa

Romagnoli, profilo basso: non sarà presente all'udienza

marchio, l'ipotesi più probabile è che questo davanti alla II sezione sia solo il primo atto di una lunga causa, destinata a durare almeno 7-8 mesi, quindi ben oltre l'inizio della stagione sportiva 2011/12.

Ben più stringente è l'ordinanza del Tar, che ha effetto immediato: se verrà concessa la sospensiva, Fortitudo Pallacanestro continuerà ad avere i propri uffici all'interno dell'impianto e potrà continuare ad usufruirne, altrimenti lunedì ci sarà il passaggio di consegne con **Giulio Romagnoli**, che per ora mantiene un profilo basso e non partecipa nemmeno all'udienza, e a Sacrati rimarranno come unica fonte di reddito i premi di addestramento. Davanti al giudice compariranno anche gli avvocati delle altre due componenti dell'Ati, Melegari e Ragni, oltre ovviamente al Comune di Bologna: la linea difensiva di Sacrati mira a rendere manifesta responsabilità di altri attori, che attuirebbero quelle dell'attuale patron.

Questa ordinanza spazzerà via qualche nube intorno al destino dell'Aquila, anche se Fortitudo ha già da tempo annunciato che, in caso di decisione contraria, è pronta a presentare ricorso al Consiglio di Stato.



Pagina 25



Riccione e Misano in festa per il Giro

*Il passaggio della carovana rosa atteso a partire dalle 14.30
Riccione Bike Hotels cura le strade e la distribuzione di gadget*

RICCIONE. Il Giro d'Italia passa oggi per la Perla Verde e Misano. Attorno alle 14,30 i ciclisti protagonisti della 12esima tappa (171 chilometri da Castelfidardo a Ravenna), transiteranno per i viali Torino, Milano e D'Annunzio. Per l'occasione il club di prodotto Riccione Bike Hotels allestirà le rotonde e le vie lungo le strade del Giro. Sempre il club ha realizzato dei pacchetti speciali per i turisti che assisteranno alla gara e

offrirà loro dei gadget.

A Misano i ciclisti transiteranno sul nuovo Lungomare nord. La carovana rosa anticiperà l'inaugurazione ufficiale della nuova opera di Misano Brasile prevista per il 28 maggio.

Gli atleti provenienti dalla Statale entreranno a Misano, dopo aver imboccato via Del Mare si immetteranno sul lungomare lanciandosi a tutta velocità sino a Rimini. Gli operai stanno lavorando non stop per

installare l'arredo urbano e allestire i giardini di via Alberello per accogliere al meglio il lungo serpentone di biciclette della 94esima edizione del Giro. L'edizione 2011 conta 21 tappe complessive, sedici le regioni attraversate con un breve sconfinamento in Austria, per un totale di 3496 chilometri. Il Giro si concluderà a Milano con una cronometro con partenza da piazza Castello e arrivo in piazza Duomo.



I bimbi fanno festa con il Giro

'Pompieropoli' e 'Biciscuola': così la tappa di oggi unirà sicurezza e divertimento

'POMPIEROPOLI', 'Biciscuola' e perfino i piatti celebrativi. Spaziano dalla sicurezza ai festeggiamenti per il 150° gli appuntamenti collaterali della tappa ravennate del Giro d'Italia.

Sarà sicuramente preso d'assalto dai più piccoli il punto di ritrovo ribattezzato 'Pompieropoli' allestito dai Vigili del Fuoco all'interno del Village nei pressi di viale Farini. Il Comando provinciale dei Vigili del fuoco partecipa alla 94° edizione del Giro con personale, automezzi e moto attrezzati per gli interventi di soccorso tecnico in caso di incidenti o di incendi. Ma non mancherà l'attenzione dedicata ai più piccoli: ai Giardini Speyer dalle 11 di questa mattina i volontari dell'associazione nazionale Vigili del fuoco organizzano uno speciale campo di addestramento. In programma l'allestimento di un aereo gonfiabile per le prove di evacuazione, un 'castello di manovra', sempre gonfiabile, per far capire ai più piccoli come lavorano i pompieri e verrà effettuata la prova pratica di spegnimento di un piccolo incendio. Alla fine del percorso ai bambini verrà rilasciato un attestato di partecipazione (non è necessario prenotare per prendere parte alle iniziative). Apprezzati non solo dai



GIOIA

L'arrivo di ieri a Castelfidardo. Da lì partiranno oggi i corridori

piccoli saranno invece gli oltre cento modellini di mezzi storici in mostra.

SARANNO invece due classi di studenti ad essere ospitate a bordo del Pullman azzurro della Polizia stradale. Gli operatori di Polizia terranno anche una lezione di educazione stradale e, prima del taglio del traguardo da parte dei corridori, i ragazzi potranno visitare l'Open village e lo stand dedicato al progetto 'Biciscuola' dove operatori appositamente formati intratterranno il pubblico con immagini e video dedicati alla guida del mezzo.

Ed ecco, infine, i piatti celebrativi. I principali protagonisti della 12° tappa del Giro riceveranno dal sindaco Matteucci e dal presidente della Fondazione Museo del Risorgimento Giannantonio Mingozzi il piatto in ceramica realizzato per i festeggiamenti a Ravenna del 150° anniversario dell'unità d'Italia. Il riconoscimento sarà consegnato ad Angelo Zomegnan, direttore del Giro d'Italia; al vincitore della tappa di domani, la Castelfidardo - Ravenna; al detentore della Maglia Rosa e a quello della maglia a punti.



POLIZIA STRADALE**Servizio scorta,
al lavoro
40 uomini**

DAL 1946 è la Polizia stradale che accompagna la prestigiosa competizione sportiva, tanto da legare l'immagine del ciclista che taglia il traguardo con la bandierina gialla del motociclista della Stradale. Il servizio di scorta prevede quest'anno una donna al comando: il vice questore aggiunto Federica Deledda, che sarà alla guida di 40 operatori di cui 26 motociclisti, 12 operatori di auto e 2 a bordo di un'officina meccanica mobile. Il dirigente della Polizia di Stato Michele La Fortezza si occuperà dei rapporti con le autorità locali di pubblica sicurezza. Anche quest'anno prosegue, inoltre, la campagna di sicurezza stradale a bordo del Pullman azzurro.

DA NON PERDERE**Le prove**

E' allestito dai Vigili del fuoco uno speciale campo di addestramento dedicato ai più piccoli dove potranno sperimentare divertendosi le attività quotidiane dei pompieri

**La mostra**

E' stata inaugurata ieri, alla presenza del sindaco, la mostra della fondazione Veronesi, in collaborazione col Giro, allestita in piazza del Popolo per sensibilizzare contro il vizio del fumo



San Pietro in Vincoli Sabato inizierà la tradizionale festa con tornei, esibizioni e premiazioni

Nove giornate tutte dedicate allo sport

E' UNA SORTA di mini-olimpiade la Festa dello Sport di San Pietro in Vincoli: da sabato 21 a domenica 29 maggio, al Centro sportivo comunale, tanto sport con discipline quali calcio giovanile, podismo, boxe, tennis, karate e altro ancora. Ma ci saranno anche giochi per bambini, spettacoli e premiazioni, nel palco centrale e nella sala divertimenti. E, naturalmente, lo stand gastronomico tutte le sere e domenica a mezzogiorno. Si comincia, sabato 21: alle 8 la giornata sportiva dell'Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli, con circa 200 ragazzi,

poi tornei di calcio e in serata la Palestra New Life di Santo Stefano. Domenica 22 giornata piena: tornei dal mattino, clown di corsia della Croce Rossa e in serata la consegna di due importanti riconoscimenti: il Premio Ezio Bazzocchi al pattinatore lughese Andrea Poli campione del mondo, d'Europa e d'Italia e il premio al merito sportivo a Marcello Miani, il campione di canottaggio, oro mondiale, europeo e tricolore. Lunedì 23 ancora tornei giovanili e serata di musica con 'Atelier' di San Pietro in Vincoli; martedì tornei e a sera podistica e perfor-

mance teatrale 'Un mondo a colori' della scuola primaria; mercoledì sera riunione di boxe con pugili dilettanti; giovedì 26, tornei di calcio e in serata esibizione della 'Johnny's Karate'; venerdì tornei e a sera spettacolo musicale con la scuola primaria di San Pietro in Campiano; sabato 28 ci sarà alle 14 festa delle scuole calcio della provincia a cura della Figg, tornei, esibizione della Scuola danza Jokers e OrmaLatina SpinCampiano; domenica 29, infine, tornei dalle 9.30, i clown di corsia, la commedia musicale 'Uomini senza donne che cantano'.

Pagina 10

